Sorelle ritrovate dopo 15 giorni, fermati madre, compagno e nonno: accuse di sequestro di persona

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Lieto fine per Alisya e Sarah dopo due settimane di apprensione

Si chiude con il ritrovamento delle due giovani sorelle scomparse da una struttura protetta una vicenda che per oltre due settimane ha tenuto con il fiato sospeso familiari, forze dell'ordine e opinione pubblica. Le ragazze sono state rintracciate nella serata di ieri a Formia, nel Lazio, dopo quindici giorni dalla loro scomparsa da una casa famiglia situata a Civitella Alfedena, in Abruzzo.

Le indagini, condotte senza sosta dagli investigatori, hanno portato nelle prime ore del mattino al fermo della madre delle ragazze, del suo attuale compagno e del nonno materno.

Tre persone fermate con l'accusa di sequestro di persona

Secondo quanto emerso dalle attività investigative, la madre delle ragazze, Valentina D'Acunto, il compagno Vincenzo Esposito e il nonno Marco D'Acunto sono accusati di **sequestro di persona in concorso**.

Per la donna si sono aperte le porte del carcere di Teramo, mentre gli altri due indagati sono stati trasferiti presso la casa circondariale di Sulmona.

Gli inquirenti stanno ora cercando di ricostruire nel dettaglio quanto accaduto durante i quindici giorni di allontanamento e quali siano state le modalità che hanno portato al ritrovamento delle due sorelle.

Le ricerche e il ritrovamento a Formia

La scomparsa delle ragazze aveva generato forte preoccupazione, alimentando una vasta mobilitazione delle forze dell'ordine e un intenso lavoro investigativo. Le operazioni di ricerca si sono concentrate in diverse aree del Centro Italia fino al ritrovamento avvenuto a Formia.

L'esito positivo delle ricerche ha consentito di riportare le giovani in un contesto di sicurezza, permettendo alle autorità competenti di avviare tutti gli accertamenti necessari per chiarire ogni aspetto della vicenda.

Il messaggio del padre dopo il ritrovamento

Particolarmente toccante il messaggio pubblicato sui social dal padre delle ragazze, Stefano Di Giacinto, che ha voluto condividere il proprio sollievo dopo giorni di angoscia e incertezza.

Nel post pubblicato su Facebook, l'uomo ha espresso tutta la sua felicità per il fatto che le figlie siano state ritrovate sane e salve, parlando di un nuovo inizio dopo anni di difficoltà e battaglie personali.

"Dopo due settimane terribili fatte di ansia e preoccupazione, si inizia una nuova vita, si riparte da zero", ha scritto il padre, ringraziando tutte le persone che gli sono state vicine durante questo periodo particolarmente delicato.

Una vicenda che ha emozionato l'Italia

Il caso delle **sorelle ritrovate a Formia**ha suscitato grande attenzione mediatica e una forte partecipazione emotiva da parte dei cittadini. La conclusione positiva della vicenda rappresenta una notizia di sollievo per tutti coloro che hanno seguito con apprensione gli sviluppi della scomparsa.

Ora l'attenzione si sposta sugli sviluppi giudiziari dell'inchiesta e sul percorso di recupero e serenità che attende le due ragazze, mentre la magistratura proseguirà il proprio lavoro per accertare eventuali responsabilità e ricostruire l'intera dinamica dei fatti.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sorelle-ritrovate-dopo-15-giorni-fermati-madre-compagno-e-nonno-accuse-di-sequestro-di-persona/153634